

LA FESTA AL PADOVAN

La Giornata dei ricreatori fra novità e storia



Anche quest'anno si è festeggiata la Giornata dei Ricreatori. L'assessore alle Politiche dell'educazione e della famiglia, Maurizio De Blasio, ha inaugurato il nuovo anno nella sede del Padovan di via Settefontane. La Giornata ha assunto un doppio significato: da un lato l'invito a frequentare un luogo di svago e incontro; dall'altro – come rimarcato dall'assessore – «l'affermazione del "diritto" dei bambini ad avere un'infanzia felice».

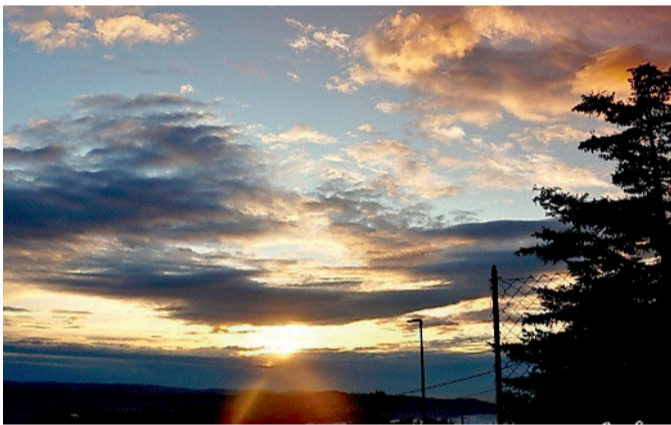
dalla raccolta differenziata dei rifiuti umidi. A quanto mi risulta, a Trieste Acegasapsamga continua a conferire l'umido a una fabbrica collocata in provincia di Pordenone che produce concime. È noto che c'è una produzione eccessiva di tale concime per cui Acegasapsamga non solo non ha alcun ritorno economico da tale conferimento ma addirittura deve pagare perché detta fabbrica ritiri l'umido. Ne consegue che la gestione dei rifiuti umidi a Trieste è anti economica e anche meno ecologica considerando i consumi dei camion destinati alla raccolta e quelli al trasporto fino alla fabbrica.

Visto che a Trieste non abbiamo bus alimentati a gas, si potrebbe però costruire un impianto per la produzione di biogas che alimenti direttamente una centralina per produrre energia elettrica da immettere in rete. Ho visto un esempio di tale modalità di produzione all'Expo di Milano anni fa. Si potrebbe anche produrre energia elettrica dai fanghi del depuratore fognario. Ricordo che anni fa la ex Grandi Motori Trieste aveva fornito dei motori per una centrale alimentata proprio con i gas prodotti da un depuratore fognario. Sarebbe interessante conoscere la posizione al riguardo di Acegasapsamga e del Comune di Trieste.

Cristiano Prezzi

LA FOTO DEL GIORNO

Tramonto con la bora a Cattinara



Tramonto su Cattinara, mentre la bora spazza via le nuvole dopo una giornata di forti raffiche e l'ultimo sole fa capolino prima del crepuscolo. La foto è di Gerardo Oliverio ed è stata scattata ieri: «Uno spettacolo mozzafiato» commenta il lettore.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Bartolo (sacerdote)
Il giorno è il 347°, ne restano 19
Il sole sorge alle 7.36 tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 13.54 cala alle 05.28
Il proverbio La superbia va a cavallo e torna a piedi

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santini 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Str. per Lazzaretto 2 - Muggi, 040 2462462; Località Aurisina 106/F - Aurisina, 040 200121 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta fino alle 19.30 alle 20.30:
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
10 dicembre	3	50
11 dicembre	5	58
12 dicembre	7	73
13 dicembre	8	67
14 dicembre	11	43
15 dicembre	7	44

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

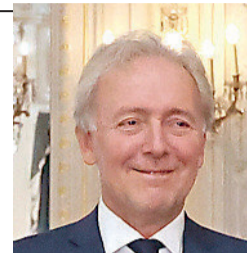
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

L'INTERVENTO

L'impegno per i minori stranieri



MASSIMO TOGNOLLI

La lucida e propositiva riflessione di Roberto Morelli sul Piccolo è un "assist" prezioso da raccogliere per fornire ai cittadini ulteriori informazioni sul delicato tema dei minori stranieri non accompagnati, dove è più che mai opportuno un gioco di squadra al fine di comprendere il fenomeno e, ognuno per il proprio ambito di competenza, gestirlo nel modo migliore.

Confermo che non è solo questione di risorse. Esse sono già significative: oltre 12 milioni per il 2024, 13 milioni per il 2025.

Serve, probabilmente, un nuovo quadro normativo. Nel frattempo, i Servizi sociali del Comune di Trieste stanno facendo davvero molto in termini di iniziative. Con professionalità, impegno e tutto il cuore possibile verso situazioni che toccano anche e soprattutto la nostra sensibilità umana.

Dopo il picco di arrivi del 2023 ci siamo adoperati su molti fronti.

Abbiamo concluso il percorso di autorizzazione e accreditamento secondo gli standard regionali di tutte le comunità presenti sul nostro territorio, e durante il percorso ne sono state

chiuso due. Inoltre, ci siamo attrezzati per gestire nella maniera migliore possibile l'accoglienza in emergenza con un appalto ad hoc, che è stato aggiudicato all'ati (associazione temporanea di impresa) composta dalle cooperative Duemilauno, Quercia, CoopAcli, La Collina e dall'associazione Dijaski dom Trst.

L'offerta tecnica presentata dall'ati prevede corsi interni alle comunità per l'apprendimento

to della lingua italiana, attività ricreative quali giochi a squadre, tornei, ascolto della musica, attività sportive come cricket e pallavolo, laboratori di cucina etnica per proporre i piatti e le ricette tipiche dei Paesi di origine dei ragazzi accolti. Il principio è creare un ambiente inclusivo, che promuova il benessere e l'autonomia dei ragazzi e favorisca il processo di integrazione.

Stiamo cercando di fare il massimo per coinvolgere questi ragazzi in attività sane, anche grazie all'offerta di alcune società sportive, per insegnare loro l'italiano e per integrare quelli che scelgono di restare, in attività scolastiche e formative.

Per dirla in maniera più semplice, crediamo che più tieni occupato un ragazzino in attività educative, più lo togli dal pericoloso "ciondolare annoiato".

Purtroppo, nonostante si stia lavorando in queste direzioni assieme alle comunità, le dinamiche ed i rapporti tra minori e adulti migranti travalicano il contesto della comunità stessa e prevale la logica delle "bande". Ne consegue che finora i risultati non sono stati affatto soddisfacenti.

Tuttavia, nell'attesa delle auspicate misure normative di cui sopra, ognuno deve fare la sua parte.

E anche di più.

*Assessore del Comune di Trieste alle Politiche sociali e welfare

L'INIZIATIVA DI NATALE

Airc, panettoni solidali per sostenere la ricerca sui tumori pediatrici: «Un dono che fa la differenza»

Regali di Natale solidali per sostenere la ricerca sui tumori pediatrici. Così da donare una speranza ai piccoli pazienti malati di cancro. Anche quest'anno la Fondazione Airc torna con le proposte solidali per le festività, attraverso la campagna "È il pensiero che conta". «Scegliendo i doni disponibili sullo shop online è possibile dare nuova energia ai progressi della ricerca per cambiare il futuro di tanti bambini, adolescenti e delle loro famiglie - spiega la Fondazione -. Un dono non solo materiale, un gesto apparentemente semplice, ma che può fare la differenza.

Molto più di un regalo di Natale, un sostegno concreto alla ricerca sui tumori pediatrici.

Numerose le proposte gourmet e lifestyle: dal panettone realizzato da Loison, all'olio extravergine di oliva Terra di Bari. Dalle palline di Natale al calendario dell'Avvento, fino alle e-card personalizzabili anche nella scelta della data di invio. Tutti i prodotti sono disponibili online sul sito Airc dedicato al Natale e ordinandoli entro il 12 dicembre arriveranno direttamente al destinatario in tempo utile per le festività.

Secondo le stime, il cancro colpisce ogni anno in Italia

1.400 bambini e ragazzi sotto i 14 anni. Tra gli adolescenti dai 15 ai 19 anni i casi sono circa la metà, si aggirano cioè sui 700. «Grazie al lavoro di medici e ricercatori, oggi la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi raggiunge quasi l'85%. Ma molto resta ancora da fare - afferma Airc -. In questo momento stiamo sostenendo, con un investimento complessivo di circa 8,5 milioni di euro, ben 77 progetti di ricerca e borse di studio sui tumori infantili con l'obiettivo di arrivare a curare tutti i piccoli pazienti, anche quelli colpiti dai tumori più rari, grazie allo sviluppo di tera-

pie specifiche sempre più precise, efficaci e meno tossiche.

«Avevo 12 anni quando ho iniziato ad avere dei dolori molto forti alla gamba mentre facevo ginnastica artistica. Dopo tre mesi è arrivata la diagnosi: osteosarcoma al quarto stadio - racconta Gaia, che oggi ha 20 anni -. Ero molto confusa e spaventata. Un'equipe di medici favolosa mi ha salvato la vita. Altri invece non ce l'hanno fatta. È per questo che dobbiamo sostenere il lavoro di ricercatori e ricercatrici, per trovare nuove cure per tutti i bambini che si ammalano di tumore».

